

 **ISTITUTO PARITARIO** 
“DANTE”

- ISTITUTO TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

D.A. N.° 587/8 DEL 15/10/2001

- LICEO SCIENTIFICO (D.D.G. 2602 del 30/05/2016)

VIA DEGLI ACERI, 137 – TEL.FAX 0932/247888 – 97100 RAGUSA

Sito: [www. Istitutodanteragusa.it](http://www.Istitutodanteragusa.it) – danterg@virgilio.it

**PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL
CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19
NELL’AMBITO DELLE ATTIVITA’ DIDATTICHE**

AL PERSONALE DOCENTE ED ATA

AGLI ALUNNI

ALLE FAMIGLIE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigente, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso la sede scolastica;

VISTO il Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

VISTI il “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;

VISTO il documento “Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il Protocollo quadro “Rientro in sicurezza”, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

VISTO l’art. 83 della Legge 77/2020 in materia di “Sorveglianza sanitaria eccezionale” che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

VISTO l’articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla

Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;

VISTO il Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";

VISTO l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";

VISTO il Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID19 prot. n. 87 del 06/08/2020;

VISTE le 'Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia' del 21.08.2020;

DISPONE LE SEGUENTI MISURE

1. INFORMAZIONE

L'istituto, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa chiunque entri nei locali dell'istituto circa le disposizioni delle Autorità.

Il presente protocollo viene pubblicato sul sito web dell'Istituto per un'adeguata informazione.

Con l'ingresso nell'Istituto, si attesta, per fatti concludenti, di aver compreso il contenuto del presente protocollo, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni richiamate.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza di non poter fare ingresso o di permanere nei locali dell'Istituto Scolastico e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) per i quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico nel fare accesso nell'Istituto (in particolare mantenere il distanziamento fisico di un metro e osservare le regole di igiene delle mani);

- l'obbligo per ciascun lavoratore, di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante lo svolgimento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
- l'obbligo per i lavoratori e i genitori di studenti entrati in contatto con un caso conclamato di COVID 19 di comunicarlo tempestivamente al Dirigente scolastico o un suo delegato.

Tra gli interventi finalizzati alla tutela della salute ed alla prevenzione sanitaria del rischio da contagio, deve segnalarsi la circolare prot. 29200/13.08.2020 dell'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana/Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico che detta indirizzi operativi per l'effettuazione, su base volontaria, dei test sierologici sul personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private, fornendo contestualmente tutti gli elementi informativi per accedere alla prestazione per il tramite dei Medici di medicina generale e dei Dipartimenti di prevenzione afferenti alle Aziende Sanitarie Provinciali (ASP) competenti per territorio.

2. MODALITA' DI INGRESSO NELL'ISTITUTO

È fondamentale osservare l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente.

Per garantire il rispetto del presente protocollo si prevede per il personale docente e ATA, per gli alunni e per i soggetti esterni la compilazione ad ogni accesso a scuola di un'autodichiarazione con la quale si attesta di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/8/2020, di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2, di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria.

2.1. Ingresso Personale dipendente

Il lavoratore ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il suo Medico di Medicina Generale nonché di segnalare la cosa al Dirigente Scolastico.

In caso di arrivo o uscita contemporanei sarà cura dei lavoratori mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Nella fase di ingresso all'istituto scolastico ognuno viene sottoposto al controllo della temperatura corporea mediante termo scanner, se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il lavoratore deve indossare la mascherina chirurgica e lavarsi le mani, utilizzando normali detergenti (saponi) e le soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno il 60%) che vengono messe a disposizione dall'Istituto prima di iniziare a lavorare.

È obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani prima di consumare pasti o spuntini (anche al distributore automatico o in autonomia), prima di accedere ai servizi igienici e prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo.

Se nello svolgere la prestazione lavorativa non è possibile garantire una distanza interpersonale pari ad almeno 1 metro, i lavoratori hanno l'obbligo di indossare la mascherina del tipo chirurgico monouso. È vietato l'uso promiscuo di DPI (scambio di DPI tra persone) e il riutilizzo di DPI dismessi il giorno precedente. I DPI dismessi vanno smaltiti nei rifiuti indifferenziati (secco). A tale scopo all'interno dell'Istituto è predisposto apposito contenitore opportunamente segnalato.

2.2. Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, il personale deve:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per necessari motivi ed eventualmente garantendo una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori;
- evitare l'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'istituto), tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali;
- garantire frequenti ricambi d'aria, tenendo aperte anche le porte delle stanze, per una buona circolazione dell'aria;
- evitare aggregazioni di persone nelle pause di lavoro, soprattutto presso i distributori automatici di bevande;
- avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali che insorgano successivamente all'ingresso nella scuola, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Le eventuali operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti vengono effettuate nel pieno rispetto della privacy.

2.3. Ingresso/uscita Alunni

Gli alunni hanno l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

- Per limitare gli assembramenti gli orari di ingresso/uscita degli alunni saranno scaglionati. La collaboratrice scolastica vigilerà per evitare assembramenti e comportamenti a rischio.
- Prima dell'accesso in istituto ogni alunno verrà sottoposto al controllo della temperatura corporea mediante termo scanner; nell'ipotesi in cui tale temperatura risultasse superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso e l'alunno in tale condizione sarà momentaneamente isolato e assistito da un operatore scolastico e si provvederà a chiamare i genitori, che nel più breve tempo possibile provvederanno a contattare il Medico di Medicina generale per la valutazione clinica del caso.
- Gli alunni dovranno entrare indossando la mascherina chirurgica e tenerla posizionata correttamente negli spazi comuni all'interno dell'edificio.

- All'ingresso dell'Istituto gli alunni procedono alla pulizia delle mani attraverso i prodotti in dotazione forniti dalla scuola e ricevono una mascherina fornita dalla scuola.
- È vietato spostare la cattedra, i banchi e le sedie dalla posizione segnalata.
- Gli studenti durante i movimenti all'interno della classe devono utilizzare la mascherina, che potrà essere tolta solo rimanendo seduti al proprio banco.
- Durante lo svolgimento dell'attività didattica è necessario un distanziamento interpersonale con i compagni di 1 metro e di 2 metri tra la cattedra e i banchi più prossimi.
- È vietata agli studenti la condivisione di materiale didattico (fotocopie, appunti, libri, penne ecc.) con i compagni.
- Gli alunni devono tenere in ordine la propria postazione di lavoro e garantire le condizioni di pulizia e di decoro.
- Gli alunni quando escono dalla classe per andare in bagno o in altri luoghi devono indossare la mascherina e devono rispettare il distanziamento di un metro senza creare assembramenti, al ritorno procedono alla pulizia delle mani attraverso i prodotti in dotazione all'ingresso di ogni aula.
- Gli alunni potranno accedere ai distributori automatici di bevande e merende in maniera ordinata, rispettando il distanziamento e senza creare assembramenti, igienizzare le mani prima e dopo l'accesso ai distributori;
- Al termine delle lezioni gli alunni devono lasciare immediatamente l'edificio scolastico uscendo senza attardarsi;
- Si raccomanda lo smaltimento delle mascherine nei contenitori dell'indifferenziato.

3) PULIZIA E IGENIZZAZIONE DEI LUOGHI

La regolare pulizia degli ambienti viene garantita attraverso presidi adeguati.

In vista della riapertura delle scuole, viene eseguita una pulizia approfondita di tutti i locali dell'istituto;

Il personale preposto provvede ad eseguire la pulizia quotidiana dei locali scolastici e dei servizi igienici utilizzando detergenti sanificanti con azione virucida;

4) DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: *"Misure di controllo territoriale - In caso di Ministero dell'Istruzione 10 comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità"*.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale. Il predetto Documento tecnico ha indicato l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace *contact tracing* e di una risposta immediata in caso di criticità. Pertanto, occorre evidenziare che viene istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale quale misura innovativa di grande rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare le Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza. Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che potranno interessare specifiche realtà scolastiche locali, a tutela della salute dei lavoratori e degli studenti.

5) DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In

particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della Ministero dell'Istruzione 11 sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

6) DISPOSIZIONI FINALI

Gli USR e l'Amministrazione centrale assicurano il necessario supporto ai dirigenti delle istituzioni scolastiche nell'individuazione delle soluzioni idonee a garantire l'applicazione delle misure di sicurezza ed il necessario raccordo con le istituzioni locali e territoriali.

Qualora il dirigente scolastico ravvisi delle criticità nell'applicare le misure di sicurezza stabilite dallo specifico protocollo nazionale di sicurezza per la scuola ne dà tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio.



Il Coordinatore Didattico
(Prof. Calogero Sardisco)
Il Coordinatore Didattico
Prof. Calogero Sardisco